

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

**Atti amministrativi**

**GIUNTA REGIONALE**

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 1825 del 04/02/2020 BOLOGNA

**Proposta:** DPG/2020/1944 del 04/02/2020

**Struttura proponente:** SERVIZIO SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE, ORGANIZZAZIONE E COMUNICAZIONE DI SERVIZIO  
DIREZIONE GENERALE RISORSE, EUROPA, INNOVAZIONE E ISTITUZIONI

**Oggetto:** PROCEDURA SELETTIVA PUBBLICA PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 108 POSTI, CATEGORIA D.1 FAMIGLIA PROFESSIONALE "SPECIALISTA AMMINISTRATIVO GIURIDICO" (BURERT N. 252/2019).  
AMMISSIONE DI UNA CANDIDATA.

**Autorità emanante:** IL RESPONSABILE - SERVIZIO SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE, ORGANIZZAZIONE E COMUNICAZIONE DI SERVIZIO

**Firmatario:** CRISTIANO ANNOVI in qualità di Responsabile di servizio

  

**Responsabile del procedimento:** Cristiano Annovi

Firmato digitalmente

## IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Visto il Regolamento Regionale del 2 novembre 2015, n. 3 "Regolamento in materia di accesso all'impiego regionale", e in particolare l'Art. 21 "Ammissione con riserva";

Premesso che:

- con determinazione del Direttore Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni n. 13695 del 25 luglio 2019, è stato approvato l'avviso di indizione della procedura selettiva pubblica per titoli ed esami per la copertura nell'arco del triennio 2019-2021 di n. 108 posti di categoria D - posizione economica D.1 - famiglia professionale "Specialista amministrativo giuridico" presso l'organico della Regione Emilia-Romagna, pubblicato sul BURERT n. 252 del 31 luglio 2019, d'ora in poi Avviso;
- con determinazione del Responsabile del Servizio Sviluppo delle risorse umane, organizzazione e comunicazione di servizio n. 19173 del 22 ottobre 2019, è stata disposta l'ammissione con riserva alla procedura selettiva di n. 7834 candidati;

Richiamato il contenuto dell'Avviso di cui trattasi, nel quale si stabilisce che:

- costituisce tra gli altri, motivo di non ammissione alla procedura la presentazione della domanda di partecipazione cui non risulti allegata la scansione di un documento di identità in corso di validità;
- in mancanza dei requisiti richiesti l'Amministrazione regionale, con provvedimento motivato, può disporre in qualsiasi momento l'esclusione del candidato dalla procedura;

Richiamato in particolare quanto disposto dall'Avviso, nonché dato atto che nella citata determinazione 19173/2019, riguardo alle domande che risultassero parzialmente prive del possesso di taluno dei requisiti, il Responsabile del procedimento provvederà a richiedere eventuali integrazioni fissando un termine per adempiere e che, decorso inutilmente tale termine, i candidati interessati verranno esclusi dalla procedura selettiva;

Dato atto che dall'istruttoria effettuata dal Servizio competente sulle domande pervenute, volta a verificare le corrette modalità di presentazione della domanda secondo le risultanze di cui alla propria determinazione n. 19173/2019 sopracitata, è emerso che la candidata Cecilia Bergaglio, ammessa con riserva con detto provvedimento alla procedura selettiva ha allegato un file contenente un documento di identità incompleto di una delle due facciate;

Dato atto inoltre che si è proceduto, al fine di completare l'istruttoria circa l'ammissione con riserva alla procedura selettiva di cui trattasi, con nota PG/2019/0823310 del 5/11/2019 trasmessa tramite PEC all'indirizzo dell'interessata, a richiedere alla candidata di provvedere all'integrazione del documento entro un determinato termine;

Evidenziato inoltre che:

- con nota PG/2019/851525 del 18/11/2019 la Sig.ra Bergaglio ha trasmesso con PEC, all'indirizzo del Servizio Sviluppo risorse umane, organizzazione e comunicazione di servizio il documento d'identità completo;
- per mero errore materiale non è stata rilevata la ricezione della comunicazione trasmessa dalla Sig.ra Bergaglio entro i termini prestabiliti e conseguentemente, come stabilito dall'Avviso d'indizione della procedura selettiva, la candidata è stata esclusa dalla procedura selettiva con propria determinazione n. 986 del 22/1/2020, notificata all'interessata con nota PG/2020/0049455 del 23/01/2020;
- la Sig.ra Bergaglio con nota trasmessa tramite PEC PG/2020/0053251 del 24/01/2020 ha comunicato di aver inviato il documento d'identità completo in data 18/11/2019 come sopra evidenziato;

Ritenuto pertanto di rettificare l'errore materiale e di disporre l'ammissione della candidata Cecilia Bergaglio alla procedura di cui trattasi;

Attestato che il sottoscritto dirigente, Responsabile del procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto

#### D E T E R M I N A

Per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di ammettere alla procedura selettiva pubblica per titoli ed esami per la copertura nell'arco del triennio 2019-2021 di n. 108 posti di categoria D - posizione economica D.1 - famiglia professionale "Specialista amministrativo giuridico" presso l'organico della Regione Emilia-Romagna, pubblicato sul BURERT n. 252 del 31 luglio 2019 la candidata Cecilia Bergaglio;
2. di rettificare il numero dei candidati ammessi con riserva indicati nell'allegato A) della propria determinazione n. 986/2020 che divengono 7816, confermando il testo di detto provvedimento in ogni altra sua parte;

3. di disporre la comunicazione dell'adozione del presente provvedimento, con valore di notifica, alla candidata interessata;
4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito Internet regionale: [www.regione.emilia-romagna.it](http://www.regione.emilia-romagna.it), seguendo il percorso: "Leggi Atti Bandi", "Bandi e Concorsi - Opportunità di lavoro in Regione/Concorsi" - sezione "Procedure selettive pubbliche",- <http://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/e-recruiting/> - al link relativo alla procedura selettiva di cui trattasi;
5. di dare atto che avverso il presente provvedimento è proponibile ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, da presentarsi entro il termine di 60 giorni dalla notifica, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, da presentarsi entro il termine di 120 giorni dalla notifica.

Cristiano Annovi